



## **RELAZIONE DELEGATO DEL RETTORE A.A 2023/24**

**Prof. Giorgio Alberti**

**Delegato per Internazionalizzazione**

**Ufficio di riferimento: Mobilità e Relazioni Internazionali**

### **Premessa**

Il campo tematico interessato dalla delega ha riguardato i rapporti internazionali e la mobilità di studenti e docenti da e verso l'estero.

### **Attività svolte ed obiettivi raggiunti**

#### **a. Progetti internazionali finanziati**

**European Universities.** La proposta per l'European University "Across - European University for Cross-Border Knowledge Sharing" è stata approvata dall'Unione Europea con un punteggio di 90/100 ed entrata nella fase di negoziazione del Grant Agreement. Il progetto avrà durata quadriennale (2025-2028) ed è stato finanziato con 14,4 milioni di euro da Bruxelles, di cui un milione e mezzo per l'Università di Udine. L'iniziativa rientra in un programma complessivo della Commissione che ha l'obiettivo di incentivare una più stretta cooperazione fra università europee con caratteristiche simili in territori confinanti comparabili. Complessivamente, sono state selezionate 14 nuove alleanze universitarie su 60 candidature presentate, portando a 64 il numero totale delle collaborazioni transfrontaliere europee. Le università che fanno parte di questi consorzi assumono la denominazione di "Università europea". Fanno parte di Across, oltre al nostro Ateneo, anche il Politecnico di Chemnitz (Germania), capofila dell'alleanza, l'Università di Banja Luka (Bosnia Erzegovina), il Politecnico di Bialystok (Polonia), l'Università di Craiova (Romania), l'Università di Girona (Spagna), l'Università di Perpignan "Via Domitia" (Francia), Università di Ruse (Bulgaria), Nova Gorica (Slovenia). Come partner associato vi è anche l'Università nazionale "Ivan Franko" di Lviv (Ucraina). Lo scopo principale del progetto è quello di affrontare insieme le sfide economiche, sociali e ambientali che



caratterizzano le aree di confine sedi dei dieci atenei, tutti di medie dimensioni. Più in particolare, Across lavorerà in cinque ambiti: ricerca collaborativa (temi: trasformazione digitale, sviluppo sostenibile, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale, lingua e identità, gestione delle risorse naturali di fronte al cambiamento climatico), progetti educativi innovativi (corsi di laurea congiunti, corsi online, programmi di studio interdisciplinari); mobilità e scambi (maggiore mobilità di studenti, docenti e personale); poli tecnologici e d'innovazione (per accelerare la commercializzazione dei risultati della ricerca, creare incubatori per startup, partenariati con leader del settore e opportunità di tirocinio); inclusione sociale e diversità (per sostenere i gruppi sottorappresentati, garantire la parità di accesso all'istruzione, creare ambienti accademici transnazionali inclusivi). Complessivamente saranno potenzialmente coinvolti nelle attività 100.000 studenti e 10.000 fra docenti e personale tecnico amministrativo.

Il progetto è organizzato in 4 workpackages e 16 task teams e la sua stesura ha coinvolto 36 tra docenti e tecnici-amministrativi distribuiti in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

**Iniziative educative transnazionali (TNE).** Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato nell'ottobre 2023 un avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative educative transnazionali (TNE) previste dalla sottomisura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università". Le iniziative TNE hanno come obiettivo generale la promozione della cooperazione con Istituzioni universitarie estere al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane e promuovere il modello di istruzione superiore italiana quale *best practice* a livello internazionale. A seguito della pubblicazione dell'avviso, l'Università di Brescia ha coordinato una proposta progettuale dal titolo "Empowering the Academic Cooperation between Italy and Africa for fostering the quality and effectiveness of the higher education systems in a mutual learning environment (UNITAFRICA)" in cui è stata coinvolta anche l'Università di Udine per tramite del Delegato all'Internazionalizzazione e dell'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali del nostro Ateneo. Il progetto, promosso dalle Università Italiane all'interno del Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), è un'iniziativa strategica volta a promuovere la formazione congiunta, la ricerca e la cooperazione accademica internazionale con



istituzioni partner in tutto il continente africano. UNITAFRICA coinvolge 21 Università Italiane e 93 Università Africane. Il contributo richiesto era pari a 4.672.620 euro di cui 116.351 per l'Ateneo di Udine. L'università di Udine sarà soprattutto coinvolta in attività con alcuni sui partner africani storici (Ethiopia, Camerun). A giugno 2024 il MUR ha comunicato la lista dei progetti selezionati tra cui figura anche UNITAFRICA richiedendo, però, un taglio del budget complessivo a 2.407.557 euro (53.522 euro per UNIUD).

## **b. Mobilità internazionale**

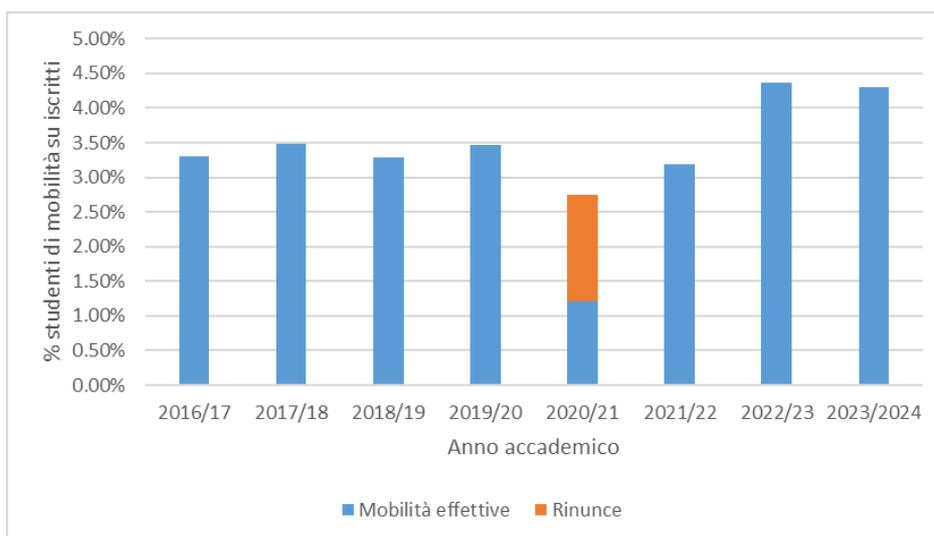
A seguito dell'approvazione del Piano operativo per l'internazionalizzazione da parte degli Organi di Ateneo (ottobre 2023) sono state finanziate su fondi del Piano Strategico di Ateneo le iniziative già lanciate in via sperimentale nell'anno accademico precedente tra cui vanno ricordate:

- *viaggi di studio all'estero*. Si tratta di iniziative proposte dai corsi di studio con sede amministrativa presso l'Ateneo di Udine consistenti in brevi programmi intensivi svolti in partenariato con un'università, ente di ricerca o ente sovranazionale straniero e basati sull'erogazione di forme di didattica innovative. Queste attività prevedono il riconoscimento di almeno 2 CFU nella carriera dei studenti partecipanti dopo verificata attraverso opportune prove di accertamento;
- *Blended Intensive Programs (BIP)*. Si tratta di programmi intensivi organizzati con almeno due partner stranieri che prevedono di combinare attività di mobilità fisica con attività svolte a distanza in modalità *blended* per un totale complessivo di 1 mese.
- *mobilità per i dottorandi*. Al fine di promuovere la mobilità degli studenti iscritti in corsi di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo, è stato pubblicato un bando per l'erogazione di borse di mobilità per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero presso qualificati istituti di istruzione superiore o enti di ricerca stranieri.

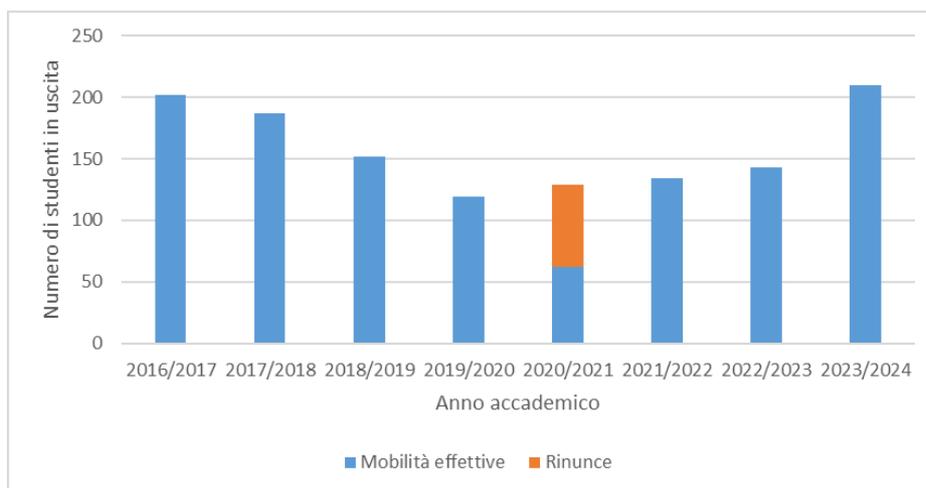
Queste azioni, congiuntamente alla mobilità tradizionale (Erasmus+ studio, Erasmus+ tirocini e tesi all'estero), hanno consentito di sostenere la mobilità in uscita di 661 studenti (4.31% degli iscritti), valori superiori alla media nazionale del 2.2% (ultimo dato disponibile per l'A.A. 2021/2022, fonte: [USTAT-MUR](#)) ed in linea con quelli dell'anno accademico precedente (Figura 1). Particolarmente elevata è stata l'adesione ai programmi di short



mobility precedentemente citati. Parimenti, la mobilità in ingresso ha dato segni di ripresa e di crescita rispetto agli anni accademici precedente grazie, in particolare, ai Blended Intensive Programs organizzati presso l'Ateneo. In particolare, il numero delle mobilità in ingresso è stato pari a 210 studenti (Figura 2) con un rapporto incoming : outgoing del 32%.



**Figura 1 - Percentuale di studenti in mobilità rispetto agli iscritti per anno accademico.**



**Figura 2 - Numero di studenti in mobilità in ingresso per anno accademico.**



### **c. Studenti internazionali**

Sul fronte degli studenti stranieri che si immatricolano presso l'Università di Udine, il trend di immatricolazioni è costante rispetto all'anno precedente. Attualmente risultano iscritti in Ateneo 755 studenti stranieri (+10% rispetto all'A.A. 2022/2023), confermando quanto registrato negli anni precedenti. Durante questo anno accademico è continuata la sperimentazione della procedura online su Esse3 per la pre-valutazione delle candidature di studenti stranieri interessati ad immatricolarsi a corsi di laurea magistrale totalmente in Inglese. Si sta valutando l'opportunità di estendere questa procedura a tutti i corsi di laurea magistrale a partire dall'A.A. 2025/2026.

### **d. Doppi titoli e corsi di laurea totalmente in Inglese**

Per il prossimo A.A. 2024/2025 sono stati attivati 16 i corsi di laurea e laurea magistrale con rilascio a doppio titolo e 6 i corsi totalmente offerti in lingua inglese a cui poi si aggiungono 2 corsi misti italiano/inglese.

### **e. Attività di promozione**

L'Ufficio Mobilità e Relazioni internazionali si è impegnato nella promozione dell'attività di comunicazione delle attività dell'Ateneo in ambito Internazionale attraverso eventi come Uniud International ed una campagna social che mira a valorizzare tramite lo story telling le esperienze di mobilità svolte dagli studenti e le iniziative di didattica quali i BIP e i viaggi di studio promossi dai docenti. Inoltre, sono stati organizzati eventi dedicati come il WELCOME day con lo scopo di integrare gli studenti stranieri iscritti e in mobilità in ingresso nella nostra comunità universitaria. Infine, è stata lanciata anche una campagna social con il coinvolgimento di studenti stranieri affinché possano "veicolare" informazioni sul nostro Ateneo e sulla città nei rispettivi Paesi di origine.

### **Problematiche aperte**

Il Piano Operativo per l'Internazionalizzazione approvato dagli organi accademici a ottobre 2023, ha individuato alcune aree di intervento prioritarie per le quali sono state previste azioni specifiche:



- Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse. L'Ateneo si pone l'obiettivo di lungo termine che tutti gli studenti conseguano almeno un livello B2 in inglese al completamento del proprio percorso di studi triennale ed un livello C1 al completamento della laurea magistrale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto sia premiando in fase di accesso gli studenti che siano già in possesso di queste competenze, sia rafforzando l'offerta formativa e le esperienze all'estero durante i percorsi di studio;
- Implementare una serie di azioni volte alla sensibilizzazione dei docenti e degli studenti relativamente all'importanza della mobilità internazionale ed alla pubblicizzazione delle opportunità messe in campo dall'Ateneo al fine di mantenere, se non aumentare, la mobilità in uscita;
- Elaborare di concerto con la Delegata per i Servizi di orientamento e tutorato e con l'Ufficio Orientamento e tutorato una strategia volta ad aumentare il numero di immatricolati stranieri presso l'Ateneo, con particolare attenzione ad alcune regioni geografiche a noi contermini ed alle lauree magistrali.

Udine, 20/10/2024

Il delegato per l'Internazionalizzazione

Prof. Giorgio Alberti